

# Madre di Dio di Vladimir con le sante martiri Daria e Parasceve

Ilitsch Jaschinov, Aleksader; monogrammista MFK



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3y010-01683/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3y010-01683/>

## **CODICI**

Unità operativa: 3y010

Numero scheda: 1683

Codice scheda: 3y010-01683

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reposi

Ente competente: S23

## **RELAZIONI**

### **RELAZIONI CON ALTRI BENI**

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000006

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: pittura

### **OGGETTO**

Definizione: icona

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

### **SOGGETTO**

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madre di Dio di Vladimir con le sante martiri Daria e Parasceve

Titolo: Madre di Dio di Vladimir con le sante martiri Daria e Parasceve

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 2978

Categoria del contenitore fisico: architettura

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017052

Comune: Chiari

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: palazzo

Denominazione: Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossì

Indirizzo: Via Bernardino Varisco, 9

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossì

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Repossì

Tipologia struttura conservativa: museo

#### **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

#### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Chiari

#### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Corridori

Denominazione spazio viabilistico: Viale Marconi 5

#### **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

## INVENTARIO

Data: 2012

Numero: D00418

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

Altre datazioni: punzone 1798

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 2]

Ruolo: saggiautore

Nome di persona o ente: Ilitsch Jaschinov, Aleksader

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1795/1828

Specifiche: attivo a San Pietroburgo, monogramma AJ

Motivazione dell'attribuzione: firma

### AUTORE [2 / 2]

Ruolo: argentiere

Nome di persona o ente: monogrammista MFK

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1786/1830

Specifiche: monogramma dell'argentiere (MFK), sconosciuto risultante attivo a San Pietroburgo

Motivazione dell'attribuzione: firma

### AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola russa centrale

Riferimento all'intervento: iconografo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: tempera all'uovo su tavola

Note: Supporto ligneo. Tavola intera e doppiamente incavata, una traversa cieca. Oklad in argento sbalzato e cesellato

### MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: argento sbalzato e cesellato

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 20.6

Larghezza: 19.4

Profondità: 1.9

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'icona raffigura Cristo, assorto, che appoggia il suo volto alla gota della Madre, mentre l'abbraccia stretto, cingendole il collo con il braccio sinistro. La Madre, ritratta a mezzo busto, indossa il tradizionale maphorion blu orlato di rosso, con fiore centrale (la Verginità di Maria), mentre il Bimbo ha l'abito di porpora regale. A sx e ad x per chi guarda, in basso, con gli abiti e i simboli che le caratterizzano e con la loro denominazione sopra il nimbo in oro, sono raffigurate le sante martiri Daria e Parasceve.

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: Madre di Dio; Cristo; martiri Daria; martiri Parasceve. Abbigliamento religioso.

Notizie storico-critiche

La Vladimirskaja è forse l'icona più celebre e venerata di tutta la Russia. La sua origine è molto lontana e si perde nel corso dei secoli. Proveniente da Bisanzio, opera di un artista greco, forse il celebre Teofane, l'icona miracolosa secondo la chiesa Ortodossa, fu portata nel regno di Kiev. Quando il principe Andrej Bogoljubov decise di spostare la capitale del regno da Kiev a Vladimir, egli la portò con sé da Vyshgorod dov'era conservata. La pose quindi nella appena rinnovata cattedrale della Dormizione di Vladimir e da allora fu nota come la Madonna di Vladimir. Alla morte violenta di Bogoljubov nel 1174 seguì un periodo di confusione politica e di cruenta lotta per il potere. Allora il principe Gleb, che aveva osteggiato l'ascesa al potere del principe Mikhail, portò l'icona nella sua residenza a Rjazan, ma quando il principe Mikhail riguadagnò il regno riportò l'icona a Vladimir. L'immagine sacra sopravvisse a terribili incendi, nel 1185 e nel 1193 sotto il principe Vsevolod III; al terremoto del 1230; alle invasioni tatariche del 1238-9. La cattedrale e la sua icona erano meta di pellegrinaggi di gente comune e principi. Nel 1380 le truppe di Dmitrij Donskoj vennero a chiedere protezione alla Vergine prima della vittoriosa battaglia di Kulikovo. Poi lentamente Vladimir iniziò il suo declino in contrapposizione all'ascesa di Mosca e nel 1395 l'icona della Madonna fu portata a Mosca nella cattedrale della Dormizione del Cremlino; al suo posto rimase a Vladimir una copia dipinta dal Metropolita Pietro. Dal 1930 l'immagine è conservata nella Galleria Tretjakov. Dal punto di vista iconografico, è della tipologia "Eleusa" ("della tenerezza"), che costituisce forse la raffigurazione della Madre di Dio più diffusa: infatti innumerevoli riproduzioni di questa icona si trovano nelle chiese e nelle case russe.

La nostra icona, di scuola russa della fine del XVIII secolo, raffigura, su una piccola tavola intera, doppiamente incavata, dipinta a tempera all'uovo più volte ritoccata nei decenni, un momento di profonda tenerezza: Cristo, assorto, appoggia il suo volto alla gota della Madre, mentre l'abbraccia stretto, cingendole il collo con il braccio sinistro; caratteristico è anche il piedino sinistro rovesciato all'indietro nell'impeto dello slancio dell'abbraccio. L'elemento unificatore dell'immagine è reso dalla reciproca protezione: il Bimbo con la destra indica la Madre; la Madre, con la sinistra, indica il Figlio. La Madre, ritratta a mezzo busto, indossa il tradizionale maphorion blu orlato di rosso, con fiore centrale (la Verginità di Maria), mentre il Bimbo ha l'abito di porpora regale.

I tradizionali digrammi Madre di Dio e "Gesù Cristo", denominano Maria e Gesù, mentre nel nimbo crociato e orlato di rosso, di questi si legge la "omega" della scritta "Io sono Colui che sono". A sx e ad x per chi guarda, in basso, con gli abiti e i simboli che le caratterizzano e con la loro denominazione sopra il nimbo in oro, sono raffigurate le sante martiri Daria e Parasceve.

L'icona è ornata da un Oklad in argento sbalzato e cesellato, con punzone di San Pietroburgo 1798 A-J di Aleksander Ilitsch Jaschinov, maestro di saggio attivo a San Pietroburgo dal 1795 al 1828; il monogramma è dell'argentiere MFK, sconosciuto risultante attivo a San Pietroburgo dal 1786 al 1830.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Supporto ligneo del XVII sec. Interventi posteriori di ridipintura a tempera all'uovo della fine del XVIII sec. e della fine del XX sec.

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

### ACQUISIZIONE

Note: fonte: Legato testamentario della signora Liliana Giordano Scalvi, Brescia 12 luglio 2012

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3y010-01683\_IMG-0000485634

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00418

Nome del file originale: D00418.tif

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3y010-01683\_IMG-0000485635

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00418\_punzoni

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00418\_punzoni.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3y010-01683\_IMG-0000485636

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00418\_retro

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00418\_retro.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_3y010-01683\_IMG-0000485637

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00418\_riza

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00418\_riza.tif

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Nome [1 / 2]: Lobefaro, Mariella

Nome [2 / 2]: Gualina, Camilla

Funzionario responsabile: Belotti, Ione